

**ARCHEOLOGIA, STORIA, NATURA: LO SPAZIO MATERIALE E IMMATERIALE**

**tipologia:** ricerca di base o dipartimentale

**descrizione:** L'alterazione della natura dei luoghi, il rapporto tra la città storica, che affiora con decisione in molte aree del territorio romano, e la città contemporanea e il legame inscindibile tra storia e natura sono le tematiche che segnano con continuità il percorso di ricerca di questo gruppo di lavoro attivo ormai da molti anni. Un insieme di studi che sono confluiti, in parte rielaborati, nella mostra in occasione della Biennale dello Spazio Pubblico del 2019 tenutasi nei padiglioni del Dipartimento di Architettura di Roma Tre.

La densità di elementi eterogenei, la perdita di riconoscibilità e di identità degli elementi storici, e l'indifferenza delle attuali forme edificatorie rendono difficile riconoscere e dare valore ai segni archeologici, individuare le stratificazioni antropiche, stabilire le relazioni spaziali. Spesso si trovano tracce celate, linee sottratte all'evidenza, segni labili il cui rapporto con l'attuale contesto non risulta completamente esplicito. Dunque, è necessario ritrovare il nesso che unisce la Natura, la Storia, l'Archeologia. Il riferimento alla Natura è in senso etimologico del termine, cioè "natura" come "nascita", quindi "nascita dei luoghi", cercando di fornire una connotazione sull'origine e sulla genesi dei fenomeni che hanno portato alla determinazione di un certo spazio territoriale. La Storia è qui intesa, non semplicemente come avvicendamenti di eventi, bensì come l'insieme delle attività antropiche che hanno comportato modificazioni alla città e al territorio. L'Archeologia è la complessità degli elementi che si manifestano come stratificazioni antropiche e successioni temporali e che hanno, di volta in volta, riconfigurato le relazioni spaziali.

"La città favorisce l'arte, è l'arte stessa", affermava Lewis Mumford: dunque, non deve essere intesa soltanto come contenitore inerte di prodotti artistici, bensì deve essere essa stessa un prodotto artistico. La storia, i reperti archeologici, i frammenti del passato, devono vivere, partecipare ed essere attori, non comparse nello scenario quotidiano. Questa mostra vuole proprio porre l'attenzione su questo aspetto, utilizzando i tre temi: Archeologia, Storia e Natura nella loro accezione più ampia in attinenza alla possibilità di rendere visibile tali relazioni e tali valori. La lettura degli spazi urbani tramite un metodo di analisi, di ricerca, di conoscenza dei fattori antropici associati a quelli fisico-naturali e di scomposizione dei sistemi è finalizzata alla comprensione del modo in cui l'uomo ha usato lo spazio nel corso del tempo.

Lo spazio materiale si confronta con lo spazio immateriale in ognuna delle ricerche presentate nella mostra, cercando di rendere visibile il passaggio da uno stato all'altro. Ciò che non esiste ci riappare nella realtà virtuale presente all'interno della "stanza", in modo da poter immergersi attraverso un percorso nei vicoli del quartiere Alessandrino non più esistente. Una città ideale esiste dentro o sotto la città reale, distinta essa come il mondo del pensiero da quello dei fatti - affermava G.C. Argan; così come la città storica esiste dentro e sotto la città contemporanea.

**durata:** 05.2019 – 04.2020

**responsabile scientifico del progetto:** Cianci Maria Grazia, Calisi Daniele

**responsabile scientifico locale:**

**docenti e ricercatori partecipanti:** Colaceci Sara, Molinari Matteo, Mondelli Francesca Paola, Schiaroli Michela

**partner:**

**settore ERC:** SH5\_10; SH5\_11; SH6\_1

**prodotti scientifici:**

-Calisi D., Cianci M.G., de Lorenzo A. (2019). La realtà virtuale immersiva per la conoscenza del patrimonio culturale: il quartiere Alessandrino a Roma. In *Patrimoni in divenire. Conoscere, valorizzare, abitare*, Conte A., Guida A. (a cura di), Atti del VII Convegno Internazionale sulla documentazione, conservazione e recupero del patrimonio architettonico e della tutela paesaggistica ReUSO 2019 (Matera, 23-26 Ottobre 2019), Gangemi Editore, Roma 2019, ISBN 978-88-492-3800-6, pp. 1357-1366

-Contributo in atti di convegno internazionale

**sito web di approfondimento:** <http://www.biennalespaziopubblico.it/homepage-2019/>

**parole chiave:** archeologia; rilevamento; architettura

**keywords:** *archaeology; survey; architecture*